



2016

Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

di concerto con

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA la legge 31 luglio 1954, n. 599, recante norme sullo stato giuridico dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTA la legge 10 maggio 1983, n. 212, recante norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 6 agosto 1991, n. 255, concernente il potenziamento degli organici del personale militare delle Capitanerie di Porto;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, e successive modificazioni, recante norme in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate;
- VISTA la legge 27 luglio 2004, n. 186, recante, fra l'altro, norme per il riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai ruoli dei marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica con quelle del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri;
- VISTA legge del 13 marzo 2008, n. 45, di conversione del decreto legge del 31 gennaio 2008, n.8, recante disposizioni urgenti in materia di interventi di cooperazione allo sviluppo ed al sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché relative alla partecipazione delle Forze Armate e di polizia a missioni internazionali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni, per quanto applicabili;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante norme per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche, recante la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 18 aprile 1996, che stabilisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 196/1995, le modalità e le procedure di valutazione per l'avanzamento per concorso per titoli di servizio ed esami al grado di Primo Maresciallo;
- VISTO il decreto dirigenziale n. 3289 del 19 ottobre 2006, con il quale è stato fissato, per l'anno 2006, in 45 unità e 7 unità il numero delle promozioni da conferire nel grado di Primo Maresciallo della Marina, mediante concorso, rispettivamente per i ruoli del C.E.M.M. e per il ruolo dei Nocchieri di Porto;
- VISTA la determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina in data 24 luglio 2003, inerente la suddivisione in categorie/specialità/abilitazioni del personale appartenente ai ruoli del C.E.M.M. e al ruolo Nocchieri di Porto;
- VISTA la determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina in data 31 maggio 2006, che modifica la ripartizione delle specialità e delle abilitazioni relative alla categoria Servizio Sanitario (SS);
- VISTO il decreto dirigenziale n. 933/DD datato 27 luglio 2007 con il quale si è provveduto alla ripartizione dei posti per le promozioni da conferire nel grado di Primo Maresciallo mediante concorso per i ruoli del C.E.M.M.;
- CONSIDERATO che occorre procedere all'avanzamento per concorso, per titoli di servizio ed esami, al grado di Primo Maresciallo, come disposto dall'articolo 14, commi 1 e 2, e dall'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 196/1995 e secondo quanto previsto dalla tabella B/3 allegata al decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;
- VISTO il foglio n. ISC/4/1/4401 del 21 maggio 2008, con il quale l'Ispettorato delle Scuole della Marina Militare ha comunicato le variazioni da apportare al bando di concorso sopra richiamato;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

DECRETA:

Articolo 1 (Requisiti)

1. È indetto un concorso, per titoli di servizio ed esami, per l'avanzamento a scelta per esami al grado di Primo Maresciallo in Servizio Permanente riservato ai Capi di 1^a classe della Marina Militare, che abbiano almeno quattro anni di permanenza nel grado alla data del 1° gennaio 2006 e che alla data di scadenza del termine di cui al successivo articolo 3:

- a) siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - b) non abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica, riferita all'ultimo quinquennio, qualifiche inferiori a "superiore alla media" o giudizi equivalenti;
 - c) non siano incorsi, nell'ultimo biennio, in sanzioni disciplinari più gravi della "consegna";
 - d) non siano incorsi, nell'ultimo triennio, in condanne penali per delitto non colposo;
 - e) non risultino rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitto non colposo, o sottoposti a procedimenti disciplinari di stato o sospesi dall'impiego, o comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
 - f) non risultino in aspettativa per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni.
2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Inoltre i requisiti previsti alle lettere c), d), e) ed f), accertati secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, dovranno essere mantenuti fino alla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice.
 3. Ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, la partecipazione al concorso è limitata a non più di due volte.

Articolo 2
(Posti a concorso)

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 4, e dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 196/1995, il numero delle promozioni da conferire a scelta per esami per l'anno 2006 è di 45 unità per i ruoli del C.E.M.M. e di 7 unità per il ruolo Nocchieri di Porto, come di seguito riportato:

CATEGORIE / C.E.M.M.	N° POSTI A CONCORSO
N	1
SSC	10
TSC	10
SSP	10
SSAL	9
IN	1
FCM	1
PA	1
SS	2

<u>TOTALE</u>	<u>45</u>
----------------------	------------------

RUOLO/N.P.	N° POSTI A CONCORSO
<u>TOTALE</u>	<u>7</u>

2. Le promozioni, da conferire nell'ordine della graduatoria di merito, avranno decorrenza **1° gennaio 2006**.

3. I Capi di 1^a classe promossi al grado di Primo Maresciallo tramite il concorso, per titoli di servizio ed esami, seguiranno, nel ruolo, suddivisi per categorie/specialità di appartenenza, i Capi di 1^a classe promossi al precitato grado apicale con l'aliquota di avanzamento a scelta definita al 31 dicembre 2005.

Articolo 3

(Compilazione e presentazione delle domande di partecipazione al concorso)

1. Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice secondo lo schema in allegato A, devono essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare II Reparto - 6^a Divisione, viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma Cecchignola, e presentate all'Ente/Reparto dal quale gli interessati dipendono, entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nel Giornale Ufficiale della Difesa. Il fac-simile del modello di domanda potrà essere riprodotto dai siti internet www.persomil.difesa.it/concorsi e " www.marina.difesa.it ".
2. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare quelle domande che dovessero risultare irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello prescritto.

Articolo 4

(Istruttoria della domanda)

1. I Comandi degli Enti/Reparti interessati devono istruire le domande provvedendo a:
 - a) controllarne, in via preliminare, la validità, verificando che il documento sia completo in tutte le sue parti e conforme al modello prescritto, di cui all'allegato A al presente decreto;
 - b) certificarne la data di presentazione apponendo, negli appositi spazi a tergo del documento, il timbro dell'Ente/Reparto, la data ed il numero di protocollo e sottoporre tutte le domande al visto del Comandante/Comandante in 2^a. Le domande presentate fuori termine dovranno essere inviate ugualmente alla Direzione Generale per il Personale Militare, che provvederà, con provvedimento motivato, all'esclusione degli interessati dalla partecipazione al concorso. In tale ipotesi il Comandante/Comandante in 2^a dell'Ente/Reparto dovrà menzionare, in calce alla domanda, che la stessa è stata presentata fuori termine. Di seguito ai dati relativi al protocollo dell'istanza, inoltre, dovrà essere apposta, a cura del Comandante/Comandante in 2^a dell'Ente/Reparto, la dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, previsti dall'articolo 1 del bando di concorso (fac-simile in annesso "1" all'allegato A);
 - c) far redigere dalle competenti autorità gerarchiche l'apposito documento caratteristico, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo 3, comma 1, e redatto per "partecipazione all'11° concorso per l'avanzamento al grado di Primo Maresciallo";
 - d) inviare alla Direzione Generale per il Personale Militare V Reparto - 17^a Divisione, entro dieci giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, l'appropriato documento caratteristico numerato, unitamente alla dichiarazione di completezza, all'indice aggiornato dei documenti acquisiti alla parte 1^a della R.D.P.V. (mod. 1 M.M.), e ad un prospetto riepilogativo delle qualifiche riportate dall'interessato negli ultimi cinque anni, nonché a due statini, uno

riepilogativo delle punizioni e delle ricompense ed uno riepilogativo delle abilitazioni, dei brevetti e delle onorificenze;

- e) far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione - 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, l'originale di tutte le domande registrate a protocollo;
 - f) custodire la 2^a copia della domanda nella R.D.P.V. dell'interessato;
 - g) informare telegraficamente la Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso relativamente a quanto indicato al precedente articolo 1, lettere c), d), e) ed f) e di altre eventuali variazioni rilevanti ai fini concorsuali.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare - V Reparto - 17^a Divisione, provvederà a mettere a disposizione della Commissione la documentazione caratteristica di cui al precedente comma, lettera d), e copia integrale autenticata del foglio matricolare, completa ed aggiornata di tutte le variazioni intervenute nei vari quadri alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, secondo le modalità che saranno concordate tra la predetta commissione e la citata 17^a Divisione.
Detta copia dovrà essere firmata, per presa visione, dall'interessato.

Articolo 5

(Prove d'esame)

1. Gli esami del concorso consistono nell'esecuzione di un test su argomenti di cultura generale, il cui programma è elencato nell'allegato B, e in una prova su materie professionali, il cui programma è riportato nell'allegato C per il C.E.M.M. e nell'allegato D per i Nocchieri di Porto.
La prova di cultura generale è costituita da sessanta domande complessive, a risposta multipla suggerita, divise in dodici domande per ciascuna delle sotto elencate materie:
 - italiano;
 - educazione civica;
 - storia;
 - geografia;
 - matematica.La prova di cultura tecnico-militare è costituita da trenta domande, a risposta libera, formulate in modo da prevedere una risposta sintetica.
2. Gli esami si svolgeranno nei giorni, nell'ora e nelle sedi che saranno indicati con avviso pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa del **10 ottobre 2008**. La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
Lo stesso Giornale Ufficiale, potrà contenere l'avviso di rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta, nonché eventuali comunicazioni riguardanti il bando di concorso.
3. I candidati ai quali sarà notificata l'esclusione o la non ammissione al concorso non potranno partecipare alle prove d'esame di cui al presente articolo. Tutti gli altri

concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove, almeno trenta minuti prima dell'orario che sarà indicato per lo svolgimento delle prove d'esame, senza attendere alcuna comunicazione in proposito, indossando l'uniforme in vigore. I candidati, all'atto della presentazione presso l'aula ove si svolgeranno le prove d'esame, dovranno esibire un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, munito di fotografia ed in corso di validità. Essi, inoltre, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro indelebile di colore nero.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

A tal fine non sarà inviata alcuna comunicazione in proposito.

4. Durante lo svolgimento delle prove, ai concorrenti non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti o documenti di qualsiasi natura.

Durante le prove non è consentito l'uso di telefoni cellulari, agende elettroniche, calcolatrici o qualsiasi tipo di ausilio elettronico e/o informatico.

Gli elaborati dovranno essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della Commissione esaminatrice. Tali elaborati dovranno essere posti in appositi plichi secondo le modalità prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o che risulti abbia copiato in tutto o in parte le prove d'esame, è escluso dal concorso. La Commissione esaminatrice ed il Comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri dovranno trovarsi nella sala degli esami durante lo svolgimento delle prove.

La mancata esclusione all'atto delle prove non preclude la possibilità che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

5. Ai candidati impossibilitati a partecipare alla prova d'esame in quanto impegnati nelle missioni internazionali di cui alla legge 29 marzo 2007, n. 38, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito in legge 27 febbraio 2002, n. 15.

Articolo 6

(Commissione d'esame)

1. La Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dirigenziale, sarà composta come di seguito riportato:

PRESIDENTE: un Contrammiraglio o Capitano di Vascello in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni;

MEMBRI: tre Ufficiali superiori della Marina militare in servizio permanente di cui uno del Corpo delle Capitanerie di Porto;

MEMBRO: il Primo Maresciallo della Marina militare più anziano in ruolo, non facente parte come titolare o sostituto della commissione di avanzamento;

SEGRETARIO: un Ufficiale inferiore della Marina militare in servizio permanente, senza diritto di voto.

2. La Commissione di cui al precedente comma 1:
 - a. stabilirà preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli, nonché la durata delle prove stesse;
 - b. definirà i questionari delle prove d'esame di cui al precedente articolo 5;

- c. curerà lo svolgimento di dette prove adottando i provvedimenti del caso;
- d. valuterà i titoli, attribuendo i punteggi, come indicato al successivo art. 7;
- e. redigerà apposito elenco dei candidati giudicati non idonei alle prove scritte con relativa votazione;
- f. formerà la graduatoria finale di merito degli idonei di cui al successivo articolo 8.

Articolo 7

(Valutazione dei titoli e delle prove scritte)

1. Per la valutazione dei titoli di servizio la Commissione giudicatrice di cui al precedente articolo 6, dispone di 60 punti, così ripartiti:
 - a) fino ad un massimo di 36 punti per le valutazioni caratteristiche e per le qualifiche conseguite;
 - b) fino ad un massimo di 12 punti per le benemerienze di guerra e di pace e per le qualità professionali dimostrate durante la carriera, con particolare riguardo al servizio prestato presso reparti nonché alle eventuali attività svolte al comando di minori unità ed agli incarichi ricoperti;
 - c) fino ad un massimo di 12 punti per i corsi di istruzione, di specializzazione e di abilitazione e per i titoli di studio posseduti.Dal punteggio conseguito per i titoli di servizio la predetta Commissione detrarrà fino ad un massimo di 10 punti per le sanzioni di stato e di corpo riportate nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, graduando la detrazione in relazione al tipo ed alla gravità della sanzione.
2. Al fine di snellire e rendere più funzionali le procedure concorsuali, riducendo conseguentemente i tempi di espletamento del concorso stesso, i titoli di cui al punto precedente saranno valutati solo per i candidati risultati idonei ad entrambe le prove scritte.
3. Per la valutazione delle prove scritte la Commissione di cui sopra dispone di:
 - 30 punti per la prova di cultura generale, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 60 previste un punteggio di 0,50/30;
 - 30 punti per la prova di cultura tecnico/militare, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 30 previste un punteggio di 1/30.
4. Le prove si intendono superate qualora i candidati abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse, in aderenza a quanto stabilito dall'Articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. La Commissione giudicatrice, procederà, pertanto, alla correzione della seconda prova scritta, solo per i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prima prova scritta. I candidati che non abbiano conseguito il punteggio minimo previsto saranno dichiarati non idonei.

Articolo 8

(Graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice del concorso procederà alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati giudicati idonei. Detta graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punti vale l'ordine di iscrizione in ruolo.

2. La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con decreto dirigenziale. La stessa potrà essere consultata sul sito internet del Ministero della Difesa, nella pagina dedicata alla Direzione Generale per il Personale Militare, area concorsi (<http://www.persomil.difesa.it/>).

Articolo 9

(Nomina)

1. I vincitori saranno promossi al grado di Primo Maresciallo con decorrenza, a tutti gli effetti, dal **1° gennaio 2006**, subordinatamente alla verifica, anche successiva, del possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 10

(Esclusione dal concorso e dalla nomina)

1. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso o dichiarare decaduto dalla promozione qualsiasi candidato non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1 del presente decreto.

Articolo 11

(Disposizioni amministrative e varie)

1. Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare prevista dal precedente articolo 5, potrà essere concessa dagli Enti/Reparti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni quindici da fruire in un'unica soluzione. Qualora i predetti non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.
2. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle prove concorsuali, il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove nonché il rientro nelle sedi di servizio.
La missione sarà:
 - per il personale del C.E.M.M., a carico del Capitolo 4341-7 quota Mariugp, al quale va richiesta la preventiva autorizzazione e comunicato l'importo liquidato;
 - per il personale del Corpo delle capitanerie di porto, a carico del Capitolo 2106-3 quota Maricogecap, al quale va richiesta la preventiva autorizzazione e comunicato l'importo liquidato.
3. I candidati che non si dovessero presentare a sostenere le citate prove, senza giustificato motivo, o che ne siano espulsi, perdono il diritto al rimborso del trattamento di missione.
4. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati vengono raccolti, per le finalità di gestione del concorso, e saranno trattati presso un'apposita banca dati anche successivamente alla conclusione della presente procedura concorsuale, per le finalità inerenti lo stato giuridico e l'avanzamento del personale appartenente ai ruoli marescialli del C.E.M.M. e dei Nocchieri di Porto.

Roma, **20 giugno 2008**

Amm.Isp.Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI Generale di Corpo d'Armata Rocco PANUNZI

MODELLO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

AI MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il Personale Militare
II Reparto
6^a Divisione
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA

Io sottoscritto _____ (1)
nato a _____ Prov. _____ il
_____ e residente in _____ (____)
C.A.P. _____ in via _____ tel.
_____, e-mail _____, (2)

chiedo di essere ammesso a partecipare all' **11° Concorso** per la nomina a Primo Maresciallo della Marina Militare in servizio permanente.

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali e civili che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia responsabilità di:

• prestare servizio presso _____
_____ (3)

• essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso;

• essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

_____ (tipo del diploma)

conseguito presso l'istituto _____

_____ in data _____.
(nome ed indirizzo) (data di conseguimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, del [d.P.R. n. 184 del 2006](#), SI/NO (4)
autorizzo, infine, l'Amministrazione a inviarmi le comunicazioni inerenti il presente concorso per via telematica

_____ (5)
(località) (data)

(Firma leggibile e per esteso: grado, cognome, nome)

NOTE:

- (1) Grado, specialità, cognome, nome e numero di matricola militare.
- (2) Indirizzo di posta elettronica (e-mail) personale del candidato; può essere indicato l'indirizzo e-mail istituzionale del Reparto/Ente di appartenenza.
- (3) Reparto o Ente di appartenenza (denominazione telegrafica). Eventuali variazioni del Reparto/Ente di appartenenza devono essere comunicate telegraficamente dai candidati alla DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE - II Reparto - 6^a Divisione.
- (4) Barrare la voce che non interessa.
- (5) La data deve essere quella di presentazione al Comando.

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CANDIDATO

(timbro lineare dell'ente)

domanda presentata in data _____ con protocollo n° _____

trasmessa il _____ con protocollo n° _____.

Numero di fax dell'ente (solo linea civile) : _____

Il sottoscritto _____
(grado, cognome e nome del Comandante dell'Ente)

visto il bando di concorso, esaminata la domanda del candidato e la documentazione caratteristica personale del medesimo agli atti, attesta che lo stesso **RISULTA in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.1 del bando stesso (1).**

(località)

(data)

DOMANDA SI/NO (2) PRESENTATA NEI TERMINI

IL COMANDANTE

(timbro tondo dell'ente)

NOTE:

- (1) nel caso di mancanza di uno o più requisiti specificarne la natura;
- (2) barrare la dicitura non d'interesse, secondo l'art. 4 punto 1, lettera b.

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE:

Verterà sulla compilazione di un questionario a risposta multipla, comune a tutti i candidati, relativo ad argomenti compresi nei programmi di scuola media superiore.

Le suddette domande riguarderanno soltanto le materie ed i programmi di seguito elencati:

A. ITALIANO:

- 1) Elementi di morfologia, fonologia e lessico della lingua italiana: le parti variabili (l'articolo, il pronome, il nome, il verbo, l'aggettivo) ed invariabili (l'avverbio, la congiunzione, l'interiezione, la preposizione) del discorso; sinonimi e contrari; l'accento, il dittongo e lo iato.
- 2) Struttura della frase: soggetti; attributi; apposizione; predicati; complementi diretti (oggetto, predicativo del soggetto, predicativo dell'oggetto) e indiretti (di termine, di modo, di specificazione, di mezzo, di paragone, di luogo, di tempo); trasformazione della frase (attiva/passiva, esplicita/implicita).
- 3) Struttura del discorso: periodo semplice; coordinazione e subordinazione; proposizioni principali; proposizioni subordinate (oggettiva, soggettiva, interrogativa, indiretta, finale, causale, temporale, condizionale, comparativa, relativa, locativa, modale), corretto uso dei modi e dei tempi verbali.
- 4) Analisi del testo: distinguere gli aspetti fondamentali del testo (poetico, informativo, descrittivo, didascalico, ecc.), nonché riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di linguaggio o codice (giornalistico, informatica, scientifico, retorico, ecc.).

B. EDUCAZIONE CIVICA:

La Costituzione Italiana: principi cui si informa la "Carta Costituzionale" strutture e garanzie fondamentali - L'ordinamento della Repubblica: Organi costituzionali ed ausiliari previsti dalla Costituzione e relative attribuzioni - Sistema parlamentare italiano: composizione delle camere e loro principali differenze; organi interni - La funzione legislativa: nozioni generali; iniziativa legislativa; istituto del referendum, tipi di referendum - La funzione esecutiva - Il Governo: attribuzioni e compiti; il Presidente del Consiglio dei Ministri (funzioni e poteri principali); i Ministri (compiti e responsabilità) - Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni - Amministrazione centrale: struttura e organizzazione - Amministrazioni decentrate, organi e funzioni - Organi territoriali e locali (Regioni, Provincie, Comprensori e Comuni): organizzazione e compiti.

C. STORIA:

La seconda Guerra Mondiale: il ruolo centrale dei conflitti ideologici; gli inizi della guerra: dal crollo della Polonia alla caduta della Francia; l'intervento dell'Italia, la "battaglia d'Inghilterra", il fallimento della "guerra parallela Italiana"; l'attacco tedesco all'URSS; il fallimento della guerra lampo; la "guerra d'usura" e le prime grandi sconfitte dell'asse; il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo; il governo Badoglio dei "45 giorni" - il "nuovo ordine" in Europa; la sconfitta della

Germania e del Giappone; il fenomeno del collaborazionismo in Europa; i movimenti politici e militari di resistenza; gli accordi delle grandi potenze e le sfere di influenza; le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam - Il secondo dopoguerra, la divisione del mondo e l'avvento della "guerra fredda" - L'ONU - il nuovo assetto geopolitico mondiale; il piano Marshall - I due blocchi verso la coesistenza - USA e URSS dalla "guerra fredda" alla difficile coesistenza - La fine del colonialismo franco- britannico - Il conflitto Arabo-Israeliano - La guerra tra Iran-Iraq - Le riforme di Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino e la fine dei "blocchi contrapposti" - La "Guerra del Golfo Persico".

D. **GEOGRAFIA:**

1. **Geografia fisica:** caratteri fisici della Terra; distribuzione delle terre e delle acque; Oceani e mari; il rilievo; i climi: classificazione; il mare: onde e maree.
2. **Geografia fisica e politica:** i continenti (caratteri fisici e politici): Europa, Asia, Africa, America, Oceania e regioni polari - L'Italia fisica e politica: il sistema montuoso, i fiumi, i laghi; la struttura politica dell'Italia.

E. **MATEMATICA:**

1. **Algebra:** calcolo dei monomi, dei polinomi razionali interi; frazioni algebriche, identità ed equazioni; risoluzioni di un'equazione di primo grado; campo dei numeri reali assoluti: operazioni sui numeri reali assoluti; numeri reali relativi; operazioni sui numeri reali relativi; radicali: operazioni sui radicali; equazioni di secondo grado: metodi di risoluzione; generalità sui logaritmi; progressioni aritmetiche e geometriche.
2. **Geometria:** luoghi geometrici; triangoli e poligoni; criteri d'eguaglianza; punti notevoli di un triangolo; teoremi di Pitagora e di Euclide; teorema di Talete e sue applicazioni.

**PROGRAMMA DI CULTURA TECNICO/MILITARE
PER I RUOLI DEL C.E.M.M.**

- storia della M.M. dalle origini ai giorni nostri;
- il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle Forze Armate e la Difesa del Paese;
- il Ministro della Difesa;
- i Sottosegretari di Stato;
- il Consiglio Superiore delle Forze Armate;
- il Comitato dei Capi di Stato Maggiore;
- organizzazione centrale del Ministero della Difesa;
- organizzazione centrale e periferica della Marina Militare (area tecnico/amministrativa e area tecnico/operativa; logistica: attribuzioni e compiti);
- ordinamento della M.M.;
- Corpi della M.M. e loro funzioni;
- Il personale non direttivo della M.M.: le categorie, le specialità e le abilitazioni (F.O.M. n°39 del 24 settembre 2003);
- lo stato giuridico del personale non direttivo della M.M.: ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente; ruolo dei sergenti e ruolo dei marescialli; legge 31 luglio 1954, n° 599 e successive modificazioni;
- Norme di principio sulla Disciplina Militare;
- elementi di diritto e procedura penale militare.

PROGRAMMA CULTURA TECNICO/MILITARE
PER IL RUOLO NOCCHIERI DI PORTO

- Organizzazione centrale e periferica della Marina Militare;
- Organizzazione del Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008)
- Organizzazione periferica del Corpo delle capitanerie di porto;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- Riassetto ordinativo organico dei Comandi periferici assunto dall’anno 2006;
(circolari n. 01/03/76867 in data 28.08.2006 e n. 01/03/100269 in data 09.11.2006 di Maricogecap);
- Storia della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di porto;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- La dipendenza funzionale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Ministeri di riferimento e linee di attività sviluppate per conto di questi;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- Le principali linee di attività del Corpo delle capitanerie di porto;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- Reclutamento, stato giuridico ed avanzamento di tutto il personale non direttivo del Corpo delle Capitanerie di Porto, compreso quello dei Volontari di Truppa;
(taccuino Marina Militare anno 2008);
- Le Circolari applicative del Comando Generale sulla gestione del personale del Corpo (Pers. 1 e Pers. 2);
(Pers. 1 “circolare n. 81/39423/III in data 23.06.2004 di Maricogecap” - Pers. 2 “circolare n. 01/03/75887 in data 15.11.2005 di Maricogecap”);
- La professionalizzazione del personale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Cenni;
(art. 33 della legge 1 agosto 2002, n. 166; art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289; decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; artt. 27 e 28 della legge 23 agosto 2004, n. 226);
- Il Servizio di Search and Rescue (S.A.R.) – Organizzazione e quadro normativo di riferimento;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- La componente navale, aerea e subacquea del Corpo – Organizzazione, attività e caratteristiche dei mezzi;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);
- La sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare – Normativa internazionale e nazionale di settore e la più recente evoluzione in materia di maritime-security;
(sito guardia costiera – agenda guardia costiera 2008);

- Tutela dell'ambiente marino e costiero - Attività e quadro normativo di riferimento (sito guardia costiera - agenda guardia costiera 2008);
- Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura - Attività e quadro normativo di riferimento; (sito guardia costiera - agenda guardia costiera 2008);

- L'attività di polizia marittima e giudiziaria - Le principali linee di attività; (sito guardia costiera - agenda guardia costiera 2008);
- Competenze del Comandante di Ufficio circondariale marittimo, del Capo Ufficio locale marittimo e del Titolare di Delegazione di spiaggia; (codice della navigazione e relativo regolamento di esecuzione);
- La normativa sulla trasparenza amministrativa e la responsabilità del pubblico funzionario - Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti; (legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni);
- Norme di principio sulla disciplina militare;
- Rappresentanza militare.